

Giovedì 12 Marzo 2026
Interviste [1]

Relazioni Internazionali di Politica Economica - Romania

Focus dedicato alla Romania nell'ultimo reportage di Relazioni Internazionali di Tribuna Politica ed Economica [2].

A pagina 6 l'editoriale di **Roberto Musneci**, Presidente della Camera di Commercio Italiana per la Romania [3], sugli aspetti da tenere in considerazione per entrare nel mercato romeno.

GENERALI

RI i Reportage di Relazioni Internazionali
DI TRIBUNA POLITICA ED ECONOMICA 27 FEBBRAIO 2026



AMBASCIATA D'ITALIA A BUCAREST

"Diplomazia della Crescita: Destinazione Romania" guida agli affari a supporto delle imprese

Il ruolo del Sistema Italia nelle relazioni Italia-Romania. Ne parliamo con l'Ambasciatrice Aghilarre

Il 2026 è l'Anno Culturale Romania-Italia e si celebrerà con un programma strategico bilaterale, svolto sotto l'Alto Patrocinio dei Presidenti dei due Paesi, mirato a promuovere la cultura romena in Italia (dicembre 2025- luglio 2026) e quella italiana in Romania (luglio- dicembre 2026).

Questa iniziativa segue il terzo Vertice intergovernativo Italia-Romania, svoltosi nel 2024, a cui hanno preso parte il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e il Primo Ministro romeno, Marcel

CONTINUA A PAGINA 3



Laura Aghilarre

Sottosegretario Cirielli a Bucarest, rafforzato il partenariato strategico con l'Italia all'avvio dell'Anno Culturale 2026

La recente missione a Bucarest del Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Edmondo Cirielli, ha coinciso con l'avvio ufficiale delle celebrazioni dell'Anno Culturale Italia-Romania 2026, cornice entro cui si inserisce un rinnovato impulso alla cooperazione economica, industriale e strategica tra i due Paesi.

Nel corso delle consultazioni politiche bilaterali con il Segretario di Stato agli Affari Europei, Clara Staicu, è stato confermato l'ottimo stato del dialogo tra Roma e Bucarest, fondato su un rapporto storico oggi ulteriormente cementato da relazioni culturali, economiche e sociali sempre più integrate.

CONTINUA A PAGINA 4

PNRR IMPULSO PER LA METAMORFOSI DEL PAESE

"Le relazioni economiche tra le nostre due nazioni attraversano una fase di profonda maturità"

Il commento di Gabriela Dancău, Ambasciatrice di Romania in Italia

Appassionata di diplomazia culturale, dal 2022 Ambasciatore straordinario e plenipotenziario della Romania in Italia, Malta e San Marino, Gabriela Dancău, nella nostra intervista, ha approfondito il tema dell'economia romena e dei rapporti bilaterali con l'Italia.

"Gli investimenti, sia pubblici che privati, incentivati dall'attuazione del Pnrr, rappresentano il volano principale della crescita odierna, favorendo l'occupazione, l'ammodernamento infrastrutturale e l'incremento della competitività" ha sottolineato la diplomatica parlando del proprio Paese.

CONTINUA A PAGINA 4



Gabriela Dancău

GENERALI IN ROMANIA, DUE SECOLI DI INNOVAZIONE, IMPATTO ED IMPEGNO
Intervista a Adrian Marin
A PAGINA 2

CONFINDUSTRIA: RUOLO DI PONTE TRA SISTEMA IMPRENDITORIALE ITALIANO E CONTESTO ECONOMICO LOCALE
Nostra intervista ad Andrea Allocco
A PAGINA 5

ENTRARE NEL MERCATO ROMENO: TRE ASPETTI DA ANALIZZARE
di Roberto Musneci, Presidente CcipR
A PAGINA 6



IL PERCORSO DI SVILUPPO

Economia in trasformazione tra integrazione europea e sfide fiscali

Forti legami alle catene di valore europee, in particolare tedesche e italiane

Negli ultimi due decenni la Romaniaha completato un percorso di integrazione nei mercati internazionali culminato con l'ingresso nell'Unione Europea nel 2007. Oggi il Paese rappresenta una piattaforma economica tra Europa occidentale, Balcani e area del Mar Nero, capace di attrarre investimenti esteri e di sostenere una crescita trainata da esportazioni e domanda interna.

Struttura economica e settori chiave

I settori dell'elettromeccanica, dell'industria automobilistica, della chimica e del tessile costituiscono il nucleo dell'export. Negli ultimi anni è cresciuto anche il comparto It e dei servizi digitali, favorito da una forza lavoro giovane, qualificata e competitiva nei costi.

Bucarest si conferma il principale polo finanziario e industriale del Paese, mentre Timişoara svolge un ruolo di primo piano nell'attrazione di capitali stranieri, grazie alla sua vicinanza ai mercati dell'Europa centrale e a una solida tradizione industriale.

Mercato del lavoro e consumi interni

Con una popolazione di circa 19 milioni di abitanti, la Romania dispone di una forza lavoro di circa 9 milioni di persone. Negli ultimi anni gli aumenti salariali hanno sostenuto i consumi interni, che rappresentano una componente essenziale della crescita del Pil.

Persistono criticità strutturali: il tasso di occupazione resta inferiore alla media Ue e una parte significativa della popolazione attiva è impiegata in settori a bassa produttività.

Agricoltura e riforme fondiarie

L'agricoltura continua a svolgere un ruolo rilevante, sia dal punto di vista economico che sociale. I fondi europei, in particolare quelli del programma Sapard, hanno contribuito alla modernizzazione del settore, finanziando la creazione di aziende agricole, strutture di trasformazione e servizi connessi. Parallelamente, la riforma della proprietà fon-

CONTINUA A PAGINA 2

[2]
Ultima modifica: Venerdì 27 Marzo 2026

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/relazioni-internazionali-politica-economica-romania

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D565
[2] https://relazioninternazionali-tribuna.com/wp-content/uploads/2026/02/Relazioni_internazionali_ROMANIA_2026.pdf
[3] https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-italiana-romania